Zeitschrift: Hefte des Archäologischen Seminars der Universität Bern
Herausgeber: Archäologisches Seminar der Universität Bern
Band: 3 (1996)

Artikel: I sarcofagi attici nell'Italia settentrionale
Autor: [s.n.]
Vorwort: Ringraziamenti
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-521173

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 15.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ringraziamenti

Il nucleo principale del lavoro esposto in queste pagine è costituito dallo studio da me svolto sui sarcofagi attici di Aquileia in occasione del conseguimento del Diploma di laurea presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Trieste nell'A. Acc. 1985/86: desidero ricordare qui con viva gratitudine il Prof. F. Canciani, relatore della tesi, sotto la guida preziosa ed attenta del quale ho condotto tale studio.

Un profondo ringraziamento desidero rivolgere anche al Prof. D. Willers per l'incoraggiamento e l'interesse con i quali ha seguito il progredire del lavoro e per la cordiale disponibilità con la quale ha accettato di pubblicarlo.

Si ringraziano inoltre per la cortese disponibilità: Dott.ssa I. Ahumada, collaboratrice esterna presso il Mus. Arch. di Cividale; Dott. E. A. Arslan, Direttore del Mus. Arch. di Milano; M. Baldini, Archeologo, Direttore del Mus. Arch. di Parenzo; Don M. Bartolich, Vicario della Curia Vescovile di Parenzo; Dott.ssa L. Bertacchi, già Direttrice del Mus. Arch. di Aquileia; Dott.ssa G. Bràvar, Direttrice del Mus. Arch. di Trieste; Prof. G. Farronato di Asolo; Dott.ssa G. Fogolari, Direttrice del Mus. Arch. di Torcello; B. Fregona, Bibliotecaria presso il Comune di Asolo; K. Jurkić-Džin, Archeologa, Mus. Arch. di Pola; Dott.ssa P. Lopreato, Direttrice del Mus. Arch. di Cividale; Prof. E. Manzato, Direttore del Mus. Arch. di Treviso; Dott.ssa F. Maselli-Scotti, Direttrice del Mus. Arch. di Aquileia; Prof. R. Matijašić, Direttore del Mus. Arch. di Pola; Dott.ssa F. Merluzzi, Assessorato alla Cultura del Comune di Gemona; Dott.ssa G. L. Ravagnan, Direttrice del Mus. Arch. di Venezia; Dott.ssa M. Rigoni, Soprintendente reggente alla Soprintendenza Archeologica per il Veneto; Dott. L. Rodighiero, Segretario Comunale, Municipio di Asolo; Dott.ssa C. Stella, Ispettrice del Settore Archeologia, Mus. Arch. di Brescia; Don C. Tiberio, Parroco di S. Canzian d'Isonzo; Dott.ssa S. Vitri, Archeologa, Soprintendenza del Friuli Venezia-Giulia-Trieste, sede di Udine; Dott. G. Zattera, Conservatore del Mus. Arch. di Torcello; J. Zbinden, Fotografo presso il Seminario di Archeologia Classica dell'Università di Berna.

Esprimo inoltre tutta le mia gratitudine per avermi gentilmente messo a disposizione alcune riproduzioni fotografiche personali alla Dr. P. Linant de Bellefonds (tav. 18a-b. 20b-c) e A. M. Panayides (tav. 16e-f).

Si ricordano, infine, con riconoscenza le amiche A. M. Panayides, P. Mascioli, P. Bonari per avermi aiutato a risolvere più di un problema di ordine pratico, M. Ferrari e V. Baronio per la paziente correzione delle bozze.